

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.	
CODICI	09/00173269	ITA:	SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	2
PROVINCIA E COMUNE:	PT-MARLIANA, fraz. MONTAGNANA (SU )		DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(360974) Roma, 1981 - I.P.Z.S. - 5</span>			
LUOGO:	PIAZZA UMBERTO I; (+RAM)		Il campanile sorge in posizione strategica, su un percorso di crinale, che passa sotto al suo robusto arcone, che un tempo segnava l'ingresso al Borgo fortificato.			
OGGETTO:	(CHIESA DEI SANTI LUCIA E GIUSTO) CAMPANILE)		Il paramento sul prospetto rivolto ad Est, è costituito da una muratura irregolare di pietra in varia pezzatura senza una precisa lavorazione, mentre gli altri tre prospetti, sono stati rivestiti in bugnato, si ritiene nel 1724.			
CATASTO:	F°34 (1954) part. spec. A		Adesso il Campanile è inglobato parzialmente dalla Chiesa e dagli edifici circostanti, una volta era certamente più libero e la facciata della chiesa era più arretrata di quella attuale, come si può facilmente rilevare dal segno della muratura, ancora visibile sotto l'arcone.			
CRONOLOGIA:	XIII (fine); XVIII.		Attraverso la postierla che reca scolpiti sull'architrave la data 1724 ed il giglio di Firenze, si accede ad una stretta scala che porta alla quota del primo piano di un annesso al campanile; attraverso una porta si entra nella torre.			
AUTORE:	IGNOTO		Si arriva al piano superiore per mezzo di una pericolante scala in legno a rampe ortogonali adiacenti alle pareti.			
DEST. ORIGINARIA:	USO MILITARE, TORRE DI AVVISTAMENTO		Questo piano è piuttosto basso e si ha ragione di credere che sia un mezzanino ricavato successivamente per ospitare i meccanismi dei movimenti dell'orologio.			
USO ATTUALE:	TORRE CAMPANARIA		Il vano è tripartito longitudinalmente, attraverso uno stretto corridoio ed alcuni scalini in pietra si accede al piano del loggiato.			
PROPRIETÀ:	CURIA VESCOVILE DI PISTOIA		Questo piano, che ospita la cella campanaria si apre all'esterno con quattro finestroni			
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: LEGGE 1089/39, art. 4 P.R.G. E ALTRI: P.d.F. approvato 1974					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:	INSERITA, QUADRATA.					
COPERTURE:	GUGLIA IN PIETRA; MANTO IN COPPI ED EMBRICI					
VOLTE o SOLAI:	VOLTE A BOTTE, IN PIETRA E MATTONI; SOLAIO IN LEGNO.					
SCALE:	DUE; INTERNE; IN PIETRA AD UNA RAMPA, ADDOSATA ALLA PARETE; A RAMPE ORTOGONALI IN LEGNO.					
TECNICHE MURARIE:	MURATURA IN BLOCCHI DI PIETRA LAVORATI A BUGNATO.					
PAVIMENTI:	PAVIMENTI IN COTTO, A PIASTRELLE QUADRATE.					
DECORAZIONI ESTERNE:	CORNICI AGGETTANTI SOTTOTETTO E MARCAPIANO; OROLOGIO SUL PROSPETTO PRINCIPALE; BUGNATO					
DECORAZIONI INTERNE:	ASSENTI					
ARREDAMENTI:	ASSENTI					
STRUTTURE SOTTERRANEE:	0 P.S.; fond. non accertabili.					

Fin dal secolo XI, Montagnana è ricordata tra le "Villae" dipendenti dalla antica Pieve di Celle. Più tardi fù Comune rurale a Borgo fortificato: "..Castrum Montagnanae muratum.....cum fortilitia super Ecclesiam.." (Chiesa già dedicata a S. Giusto.)

Montagnana era quindi un castello fortificato con funzione analoga a quella degli insediamenti vicini: Momigno, Castellina, Serravalle, fungendo da punto di osservazione e di controllo della rete viaria del territorio circostante e rappresentava l'estrema linea di Pistoia contro gli attacchi provenienti da Occidente. Difesa infranta dai Lucchesi con Uguccione della Faggiola, prima, e Castruccio Castracani, nel secondo decennio del XIV, poi.

Il possesso del borgo si alternò in mano ai Guelfi e ai Ghibellini, che se ne servirono come punto di partenza per le loro scorrerie.

Il castello non ricavò grossi danni da queste vicissitudini.

Con l'incorporazione di Pistoia e del suo territorio nei domini fiorentini, l'importanza del fortilizio decadde in quanto la linea di demarcazione dei confini si spostò verso Lucca.

Oltre all'importanza militare decadde anche la prosperità economica e nel '400 i fuochi familiari si contano nelle dita di una mano.

Firenze dà il via ad un piano di bonifica finanziaria che porterà Montagnana a confederarsi con altri tre comuni, configurazione che sarà mantenuta fino all'avvento del Granducato.

Il nome della chiesa di S. Giusto sembra sia da associarsi a quello di una "Villa" oggi scomparsa ma non è facile definire esattamente il periodo della sua erezione, anche se essa viene fatta risalire almeno al XII secolo.

Una certa continuità nella documentazione si afferma soltanto agli inizi del '300.

seg. 9

---

SISTEMA URBANO:

Il campanile sorge su una cresta che è un importante punto strategico per l'osservazione della vallata, all'incrocio tra il percorso che scende dalla montagna e la nuova strada proveniente da Pistoia.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

LDC+ VIA ROMA

Il campanile sorge a cavallo del percorso matrice dell'antico abitato e con il passare dei secoli è rimasto parzialmente inglobato nell'edilizia circostante.

Anche l'adiacente chiesa ha subito degli accrescimenti e oggi il porticato antistante si trova a filo con il campanile lungo la nuova strada che sale da Pistoia.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

L'unica iscrizione di pertinenza del Campanile è quella scolpita sull'architrave della postierla di accesso, sotto l'arco, che reca la data 1724 e una rozza rappresentazione del giglio di Firenze.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XVIII (1724) Il campanile ha probabilmente beneficiato di interventi di restauro in concomitanza con il rinnovamento del paramento esterno con una lavorazione di bugnato.  
Con ogni probabilità è stato costruito in questa occasione il piano ammezzato che ospita i meccanismi dell'orologio.

BIBLIOGRAFIA:

AA.VV., Il patrimonio Artistico di Pistoia, PT. 1967.

E. REPETTI, Dizionario geografico-fisico della Toscana, FI. 1839-41.

AA.VV., Repertorio dei beni culturali delle provincie di Firenze e Pistoia, 1 la montana pistoiese, FI 1976.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 4.90						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			Il campanile sotto il profilo statico si presenta in buono stato.
STRUTTURE MURARIE		X																	Non vi sono a vista, lesioni dovute a sovraccarico delle strutture, acedimenti fondali o altre cause esterne o interne.
COPERTURE		X																	Solamente la scala in legno che collega il primo piano a quello ammezzato si presenta in pessimo stato di conservazione.
SOLAI			X																Per quanto riguarda i processi di degradazione del materiale lapideo, sono generalmente assenti per
VOLTE E SOFFITTI			X																
PAVIMENTI				X															
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI																			
INTONACI INT.		X																	
INFISSI																			

## ALLEGATI:

## ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

- 1) ESTRATTO MAPPA CATASTALE 1:1000
- 2) ESTRATTO MAPPA CATASTALE 1:1000 (EVIDENZIATO)

## FOTOGRAFIE:

- 3) FOTOGRAFIE (1990)

## DISEGNI E RILIEVI:

- 4) PIANTE SCALA 1:100
- 5) PROSPETTI SCALA 1:100
- 6) SEZIONE SCALA 1:100

## MAPPE:

- 7) ESTRATTO MAPPA I.G.M.1:25000 MARLIANA  
F° 105 I NO (1954)

## DOCUMENTI VARI:

## RELAZIONI TECNICHE:

- 8) Segue DESCRIZIONE
- 9) Segue VICENDE COSTRUTTIVE
- 10) Segue OSSERVAZIONI

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

## RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

## FOTOGRAFIE:

AFS - 16 : 140727 - 35 Anno 1986  
82747 - 56 Anno 1976

## MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

## ARCHIVI:

## COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. AMADORI Claudio

Compilatore della scheda  
Ricerche e Fotografie.

## VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



21 DIC, 1990

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Ruggero Venturi)

## REVISIONI:

DATA: APRILE 1990



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO SPECIALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/00173269

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E  
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 2

PT-MARLIANA; Fraz. MONTAGNANA (CHIESA DEI SANTI LUCIA E GIUSTO) CAMPANILE; ESTRATTO  
MAPPA CATASTALE 1:1000; EVIDENZIATO.UFFICIO TECNICO ERARIALE DI PISTOIA  
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO  
ESTRATTO DI MAPPA INDICATIVA

COMUNE DI

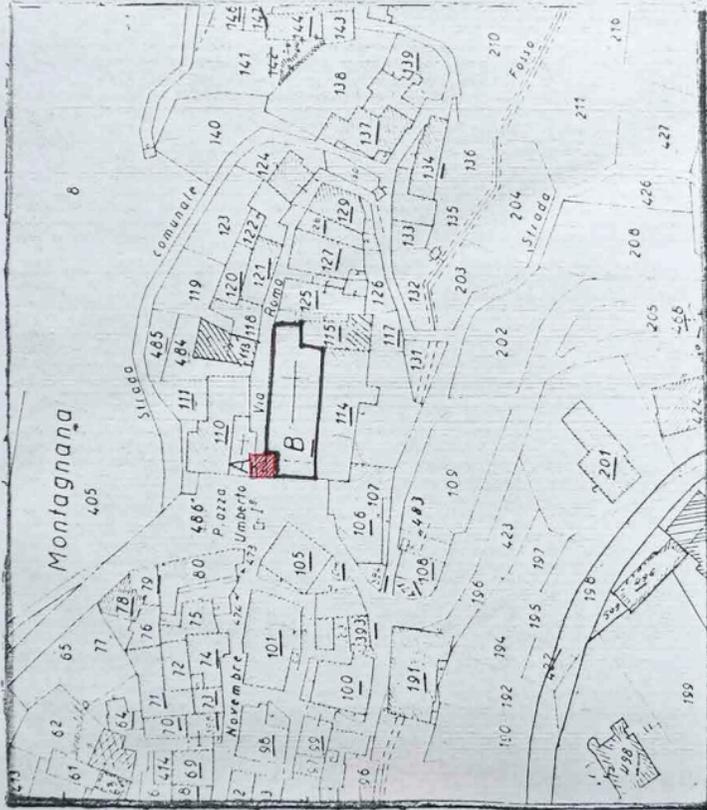
MARLIANA

FOGLIO N.°

34

SCALA

1:1000



OD. 8 n° 53376

rilascia a richiesta del Sig.

Pistonia 17/10/76 S.B.A.A. n.76

R. 169 Esent. Part. Legge 118 XIV par. 160

L'ESCENTE

 INORALE

80004 lire

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO  
LE SOTTO INDICATE PARTICELLE n° A-B

29 GIU. 1990

PISTOIA, 21

p. IL PRIMO DIRIGENTE

IL CAPO SEZIONE  
(Aut. Arch. Luig. Principato)

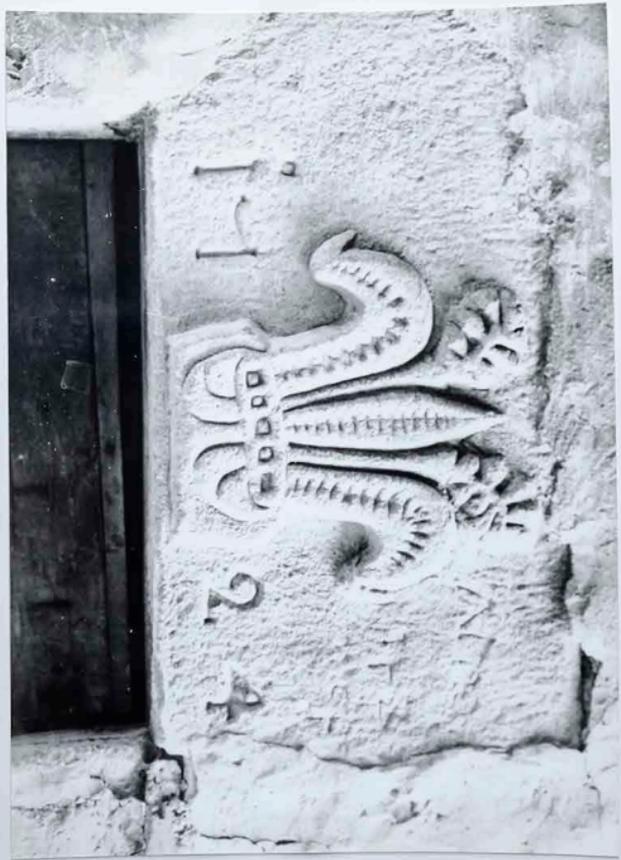
L. M. Sante

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/ 00173269	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 3 PT - MARLIANA, fraz. MONTAGNANA (Chiesa Santi Lucia e Giusto)			<sup>1</sup> PROSPETTO OVEST <sup>2</sup> ISCRIZIONE ARCHITRAVE		

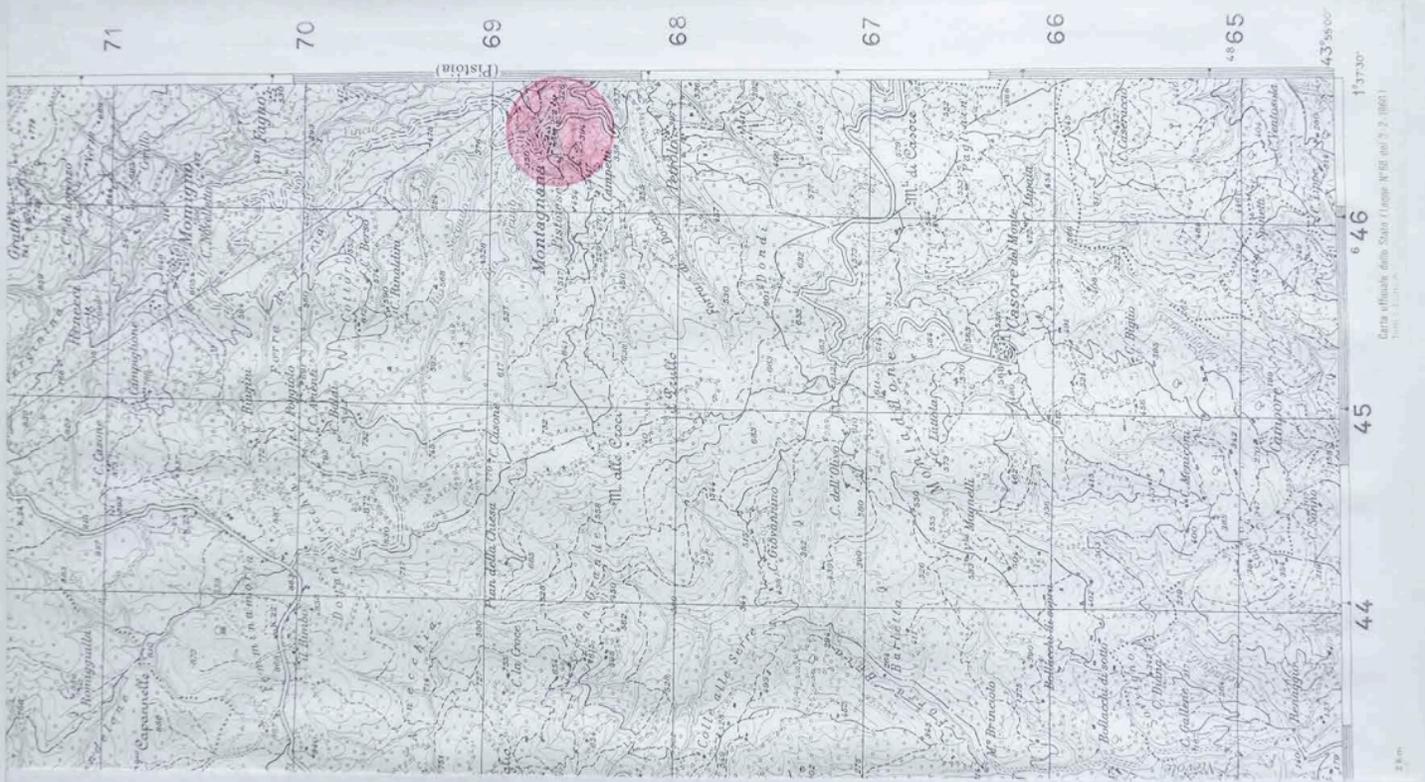
AFS/c-16 3974



AFS/c-16 3974



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 7		PT-MARLIANA- (CHIESA DI SANTA LUCIA E SAN GIUSTO) "CAMPANILE"-		Eatr. Mappa IGM 1/25000 F. 105, Marliana, I N.O.	



Carta IGM del Catastro IGM 1/25000

6 46

45

44

2 km

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.	
	09/ 00173269	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 8 DESCRIZIONE PT-MARLIANA, fraz. MONTAGNANA (CHIESA SANTI LUCIA E GIUSTO) CAMPANILE						

con archi a tutto sesto.

La cuspide che conclude il campanile è costruita in blocchi di pietra ed è coperta da un manto di tegole e coppi.

Ai quattro angoli del tetto sono piantati quattro cippi in pietra lavorata.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173269	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	
ALLEGATO N. 9 VICENDE COSTRUTTIVE PT-MARLIANA, fraz. MONTAGNANA (CHIESA SANTI LUCIA E GIUSTO) CAMPANILE					

Le fonti principali da cui si ricavano notizie della Chiesa sono le raccolte dei secoli XIV e XV nonchè i resoconti delle visite pastorali a partire dal 1475.

In questi documenti il nome della parrocchia appare qualche volta come S. Giusto, mentre in qualche altro caso è citato come S. Giusto e S. Lucia, anche se la doppia dedica si afferma definitivamente solo nel '600.

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/	00173269	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 10 OSSERVAZIONI PT-MARLIANA, fraz. MONTAGNANA (CHIESA SANTI LUCIA E GIUSTO) CAMPANILE					

quanto riguarda il bugnato, si notano invece tipici fenomeni di esfoliazione della parte basamentale in arenaria.

Vistose disgregazioni, con distacchi di materiale, si rilevano nelle cornici marcapiano e sottotetto.

I cippi sulla copertura presentano i medesimi fenomeni di esfoliazione del basamento.